



REGIONE
LAZIO



ALLEGATO A

REGIONE LAZIO

Direzione Regionale Lavoro

**FONDO PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (FPA) 2014 a cofinanziamento FEG domanda di aiuto
EGF/2015/004 IT/Alitalia**

Avviso pubblico

“Progetti formativi per la formazione on demand - ricollocazione indiretta”.

€ 580.000,00

1. PREMESSA.....	6
2. OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO	7
3. DESTINATARI	7
4. SOGGETTO PROPONENTE	7
5. COSTITUZIONE IN ATI/ATS	8
6. RISORSE FINANZIARIE	8
7. CARATTERISTICHE DEI PROGETTI.....	8
8. COSTI.....	9
9. PRESENTAZIONE DEI PROGETTI	11
10. DURATA	11
11. MODALITA' ATTUATIVE.....	11
12. BONUS ASSUNZIONE	11
13. SPESE AMMISSIBILI e MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO	12
14. TERMINI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE	12
15. ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE	13
16. ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO	14
17. DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	14
18. CONTROLLI E RENDICONTAZIONE.....	15
19. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ.....	16
20. OBBLIGHI A CARICO DEL SOGGETTO ATTUATORE	16
21. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ.....	17
22. CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY.....	17
23. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	18
24. ALLEGATI.....	18

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Regolamento(CE) n. 1309/2013 del parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul Fondo Europeo di adeguamento alla globalizzazione(2014-2020);
- Direttiva n. 2006/54/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 riguardante l'attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- Art. 117 della Costituzione;
- Statuto della Regione Lazio;
- Legge 23 luglio 1991, n. 223 "Norme in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, attuazione di direttive della Comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro" e s.m.i.;
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" ed in particolare l'articolo 11;
- Decreto legislativo 9 luglio 2003, n.216 "Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro";
- Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e in particolare gli articoli 4, 5 e 6 del Capo I e s.m.i.;
- Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246";
- Legge 18 giugno 2009, n.69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile" ed in particolare l'articolo 38;
- Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni".
- Decreto legislativo 25 gennaio 2010, n.5 "Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego" e in particolare l'articolo 50-bis;
- Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42;
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e s.m.i.;
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato " e, in particolare, l'articolo 1, comma 215;
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Legge 11 agosto 2014, n. 114 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari".
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali (MLPS) adottato il 14 novembre 2014, registrato

alla Corte dei Conti in data 9 dicembre 2014 (registro 1 – foglio 5368), con il quale sono state definite le iniziative, anche sperimentali, sostenute da programmi formativi specifici, finanziabili a valere sul Fondo per le politiche attive del lavoro (FPA);

- Decisione della Commissione europea C(2015) 397 final del 07/08/2015 relativa alla domanda “EGF/2015/004 IT/Alitalia”, che concede un contributo finanziario dell’importo pari a euro 1.414.848,00 a valere sul FEG per finanziare misure attive per il mercato del lavoro a seguito degli esuberi nel Gruppo Alitalia;
- Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”.
- Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;
- Legge regionale 18 Settembre 2007, n. 16 “Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare”;
- Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 “Legge di stabilità regionale 2016”;
- Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 18 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018”;
- Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00004 del 07 agosto 2013 avente ad oggetto l’istituzione della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive);
- Deliberazione della Giunta regionale 968/2007 “Revoca D.G.R. 21/11/2002, n. 1510 e D.G.R. 20/12/2002, n. 1687. Approvazione della nuova Direttiva “Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio” e ss.mm.ii.;
- Deliberazione della Giunta regionale 27 gennaio 2015, n. 23 “domanda di contributo finanziario a carico del Fondo per le Politiche Attive del lavoro (FPA) a favore dei lavoratori impiegati nella Regione Lazio, della Compagnia ALITALIA Compagnia Aerea Italiana S.p.A. e Air One S.p.A. (CAI First S.p.A., CAI Second S.p.A. e Alitalia Loyalty), collocati in mobilità”;
- Deliberazione di Giunta del 15 settembre 2015 n. 485, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, riguardante il capitolo di entrata 225261 e i capitoli di spesa F31157 e F31158, iscritti nel programma 04 della missione 15. Variazione di bilancio, in termini di competenza, riguardante il capitolo di entrata 000006 ed i capitoli di spesa F31159, F31160, F31824, F31825 e F31826, iscritti nel programma 04 della missione 15, ed integrazione in termini di cassa del fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa, capitolo T25502”.
- Determinazione dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 “Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi”;
- Determinazione dirigenziale n. G01878 del 25 febbraio 2015 “Adozione di Tabelle standard di costi unitari nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi al Fondo Sociale Europeo di cui all'art. 11.3 (b) (i) (ii) regolamento CE 1081/2006 modificato dal regolamento (CE) 396/2009, da applicare ad attività di formazione continua. Aggiornamento della Determinazione Dirigenziale n. G07599 del 26/05/201
- Determinazione dirigenziale G09453 del 30 luglio 2015 “Approvazione del documento “Sistema di Gestione e Controllo e delle procedure operative della Regione Lazio del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione” (FEG).”
- Decreto direttoriale 153/III/2015 del 18 MAGGIO 2015 con cui il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, (MLPS) ha approvato la domanda di contributo finanziario presentata dalla Regione Lazio a carico del FPA per i lavoratori provenienti dalle società del Gruppo Alitalia (ALITALIA Compagnia Aerea Italiana S.p.A. e Air One S.p.A. (CAI First S.p.A., CAI Second S.p.A. e Alitalia Loyalty) cui si rinvia per relationem anche per la motivazione del presente atto;
- Circolare del MLPS prot.39/0000871 del 15 gennaio 2015 cui si rinvia per relationem anche per la motivazione del presente atto;
- Nota n. 52311 del 30 Gennaio 2015 con la quale la Regione Lazio ha avanzato la richiesta di contributo a valere sul FPA ai sensi della citata circolare Ministeriale;

- Nota prot. n. 6462 del 24 marzo 2015, con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) ha presentato alla Commissione Europea (CE), su proposta della Regione Lazio, una domanda di contributo finanziario del FEG a favore del Gruppo Alitalia Regione Lazio;
- D.D. FPA 2014, del 12 giugno 2015, con il quale il MLPS ha trasferito alla Regione Lazio un anticipo pari a € 1.730.786,00 per l'avvio delle azioni previste dal "Piano Alitalia 2014";
- Determinazione dirigenziale n.G11599 del 29 settembre 2015 "Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi rivolti ai lavoratori del Piano di intervento "Alitalia 2014" – formazione on demand – Ricollocazione diretta. Fondo per le Politiche Attive del Lavoro (FPA) 2014 a cofinanziamento FEG. Impegno di spesa complessivo di € 621.000,00 a valere sul Capitolo F31157 esercizio finanziario 2016.
- Determinazione dirigenziale n. G11651 del 29 settembre 2015 "Avviso pubblico "Candidatura per l'erogazione dei servizi del Contratto di Ricollocazione Piano Alitalia 2014". Fondo per le Politiche Attive del Lavoro (FPA) 2014 a cofinanziamento FEG. Impegno di spesa complessivo di € 520.000,00 a valere sul Capitolo F31157 esercizio finanziario 2016.
- Determinazione dirigenziale n. G14579 del 25 novembre 2015 -Avviso pubblico "BONUS ASSUNZIONE OVER 50 PIANO ALITALIA 2014". Fondo per le Politiche Attive del Lavoro (FPA) 2014 a cofinanziamento FEG. Impegno di spesa complessivo di. € 187.000,00 a valere sul Capitolo F31157 esercizio finanziario 2015.
- la nota prot. n.317741 del 11 giugno 2015, con la quale la Direzione Lavoro ha richiesto alla Città Metropolitana di Roma Capitale di collaborare nell'ambito del Piano Alitalia 2014 all'azione A) Contratto di Ricollocazione e Bilancio di competenze;
- la nota di risposta prot. n. 96613 del 30 giugno 2015, del Dipartimento III della Città Metropolitana di Roma Capitale, con la quale viene confermata la collaborazione per l'attuazione di quanto richiesto e sopra indicato;
- la nota del Dipartimento III della Città Metropolitana di Roma Capitale n.185209/2015 del 30 novembre 2015 con la quale viene inviata la documentazione ed i relativi elenchi degli ex lavoratori del Piano Alitalia 2014 del contratto di ricollocazione.
- Accordo sottoscritto il 23 settembre 2015 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione e la Regione Lazio, con cui vengono disciplinati i rapporti tra le competenti Autorità nazionali di gestione, certificazione e audit del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Lazio, in qualità di Organismo Intermedio (di seguito OI), in merito alla domanda di accesso al FEG "EGF/2015/004 IT/Alitalia".
- la nota prot. n. 42761 del 11 marzo 2016, del Dipartimento III della Città Metropolitana di Roma Capitale, con la quale viene inviato lo stato di avanzamento dei lavori della misura del contratto di ricollocazione avviata per gli ex lavoratori del Piano Alitalia 2014.

1. PREMESSA

La Regione Lazio, con nota n. 52311 del 30 Gennaio 2015, ha avanzato la domanda di contributo finanziario a carico del Fondo per le Politiche Attive del Lavoro (FPA) del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, ai sensi della circolare Ministeriale 871 del 15 gennaio 2015.

Con D.D.153/III/2015 del 18 Maggio 2015 è stata approvata la domanda di contributo a valere sul FPA, presentata alla Regione Lazio a favore dei lavoratori impiegati nel territorio regionale, collocati in mobilità della Compagnia ALITALIA, Compagnia Aerea Italiana S.p.A. e Air One S.p.A. (CAI First S.p.A., CAI Second S.p.A e Alitalia Loyalty) denominato "Gruppo Alitalia" di cui all'Accordo Quadro del 12 luglio 2014, sottoscritto tra Gruppo Alitalia e le Organizzazioni Sindacali presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Con nota prot. n. 6462 del 24 marzo 2015, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) ha presentato alla Commissione Europea (CE), su proposta della Regione Lazio, una domanda di contributo finanziario a valere sul FEG a favore del "Gruppo Alitalia".

Con decisione C(2015) 5514 del del 3 novembre 2015 la Commissione Europea ha concesso, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) N. 1309/2013 il contributo finanziario richiesto dallo Stato Membro Italia per la domanda di aiuto "EGF/2015/004 IT/Alitalia";

Tutti le azioni della domanda di contributo del Piano di intervento "Alitalia 2014" a valere sul FEG sono articolate in differenti possibili modalità e finalizzate al reinserimento nel mercato del lavoro dei 184 lavoratori inseriti nel "Piano Alitalia 2014", che hanno presentato la loro candidatura entro il 13 luglio 2015;

Per ogni assunzione a tempo indeterminato a tutele crescenti o a tempo determinato per almeno 6 mesi effettuata a favore dei lavoratori over 50, non pensionabili, - impiegati nel Lazio precedentemente alla collocazione in mobilità - è riconosciuto alle imprese un "Bonus Assunzione Over 50" disciplinato da apposito Avviso pubblico di cui alla determinazione dirigenziale n. G14579 del 25/11/2015.

La domanda di aiuto EGF/2015/004 IT/Alitalia prevede le seguenti azioni di ricollocazione:

- a. la ricollocazione diretta.
- b. la sperimentazione del contratto di ricollocazione.

In merito al punto a) La Regione Lazio ha pubblicato:

- una manifestazione di interesse rivolta alle imprese (di cui alla Determinazione dirigenziale n G09239 del 24 luglio 2015 e s.m.i).
- un Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi rivolti ai lavoratori del Piano di intervento "Alitalia 2014" Formazione on demand Ricollocazione Diretta di cui alla determinazione dirigenziale G11599 del 25 settembre 2015.

In merito al punto b) la Regione ha previsto per i non ricollocati con il descritto percorso di "ricollocazione diretta" il percorso "sperimentazione del contratto di ricollocazione indiretta".

A tal fine è stato pubblicato un :

- Avviso pubblico “Candidatura per l’erogazione dei servizi del Contratto di Ricollocazione Piano Alitalia 2014” di cui alla determinazione dirigenziale G11651 del 29 settembre 2015.

Con il presente Avviso si disciplinano le modalità per la presentazione dei progetti formativi per la formazione on demand per la ricollocazione indiretta.

2. OGGETTO E FINALITÀ DELL’AVVISO

Con il presente Avviso la Direzione Lavoro dà attuazione alla misura “Formazione on demand” coerentemente con le linee programmatiche delineate nel FEG domanda di aiuto EGF EGF/2015/004 IT/Alitalia di seguito denominata “Piano Alitalia 2014”;

L’Avviso consente ai soggetti di cui all’articolo 4 di presentare un progetto formativo sulla base dei fabbisogni espressi dalle imprese che intendono assumere finalizzato a riqualificare e migliorare le competenze professionali dei destinatari di cui all’articolo 3.

3. DESTINATARI

Sono destinatari i lavoratori collocati in mobilità che hanno aderito volontariamente al “Piano Alitalia 2014” presentando la propria candidatura entro il 13 luglio 2015 ma non ricollocati nel percorso di “ricollocazione diretta” di cui alla determinazione dirigenziale G11599 del 25 settembre 2015, nel numero massimo di 94 lavoratori, inseriti nel percorso del Contratto di Ricollocazione e che necessitano di un percorso formativo secondo le esigenze espresse dalle imprese.

4. SOGGETTO PROPONENTE

Possono presentare domanda di finanziamento per l’erogazione di un percorso formativo:

- i soggetti accreditati ai sensi della DGR 198/2014 e s.m.i., in forma singola, firmatari del contratto di ricollocazione (CdR) di cui alla determinazione dirigenziale G11651/2015, a condizione che siano anche accreditati ai sensi della DGR 968/2007 e s.m.i. per le macrotipologie “Formazione Continua” e/o “Formazione Superiore” e/o utenze speciali, nel settore ISFOL – ORFEO coerente con la vacanza occupazionale espressa dall’impresa;
- i soggetti accreditati ai sensi della DGR 198/2014 e s.m.i., firmatari del CdR di cui alla determinazione dirigenziale G11651/2015, in ATI/ATS costituita o costituenda con i Soggetti Accreditati ai sensi della DGR 968/2007 e s.m.i. per la macrotipologia formazione continua, formazione superiore e/o utenze speciali, qualora il Soggetto Accreditato firmatario del CdR non sia anche in possesso dell’Accreditamento ai sensi della DGR 968/2007 e s.m.i o non sia in possesso dell’Accreditamento agli specifici sub settori economici della classificazione ISFOL-Orfeo coerenti con le vacancies occupazionali individuate.

In caso di ATI/ATS la mandataria dovrà essere il soggetto accreditato ai sensi della DGR 968/2007 e s.m.i.

- I soggetti proponenti, sia in forma singola sia in forma associata, possono presentare, **a pena di inammissibilità**, fino ad un massimo di 3 proposte progettuali contenenti ognuna un’ azione formativa diversa e relativa all’adeguamento delle competenze, alla specializzazione e riqualificazione/adattamento del profilo professionale.

Il soggetto proponente presenta il progetto formativo in relazione agli specifici sub-settori economici

della classificazione ISFOL – ORFEO coerenti con la vacanza occupazionale espressa dall'impresa.

Nel caso in cui non sia riscontrata coerenza tra i sub-settori della classificazione ISFOL-ORFEO e quanto richiesto dai profili professionali individuati, il progetto formativo sarà dichiarato inammissibile.

Le attività formative devono essere svolte nella sede del Soggetto Accreditato ai sensi della D.G.R. 968/2007 e s.m.i.

E' vietata la delega totale o parziale delle attività oggetto del progetto a soggetti terzi .

5. COSTITUZIONE IN ATI/ATS

Nel caso in cui i soggetti proponenti di cui all'articolo 4 presentino la proposta progettuale in forma associata (ATI/ATS) la domanda di finanziamento, a pena di inammissibilità, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- in ipotesi di ATI/ATS costituita, deve essere fornita copia autenticata secondo quanto previsto dal DPR 445/2000, dell'atto di costituzione allegato alla documentazione di cui all'articolo 14 del presente avviso;
- in ipotesi di ATI/ATS costituenda, deve essere fornita copia autenticata secondo quanto previsto dal DPR 445/2000, della dichiarazione d'intenti per la costituzione in ATI/ATS di cui all'allegato 4. In questo caso l'atto di costituzione deve essere presentato, a pena di esclusione, entro e non oltre 15 giorni dall'approvazione del progetto formativo.

Le ATI/ATS costituite o costituende devono, a pena di inammissibilità della domanda, indicare specificatamente i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria in euro dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione dell'intervento proposto.

6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse stanziare ammontano complessivamente ad € 580.000,00 a valere sul capitolo F31157 esercizio finanziario 2016.

L'importo massimo finanziabile per la formazione on demand è di € 4.800,00 per destinatario secondo le modalità di seguito specificate.

L'importo del finanziamento sarà comunque commisurato in base al numero effettivo delle ore di formazione e per il numero dei destinatari partecipanti all'azione formativa come specificato all'articolo 8.

7. CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

Il soggetto attuatore dovrà presentare un progetto formativo realizzato sulla base di ogni singola vacancy occupazionale espressa dalle imprese, attraverso un apposita lettera di adesione da allegare al progetto formativo (allegato 3).

Il soggetto attuatore potrà coinvolgere da un minimo di 6 a un massimo di 16 destinatari di cui all'articolo 3 che parteciperanno al percorso formativo. L'impresa potrà in questo modo individuare, al termine del percorso formativo, il lavoratore più in linea con il fabbisogno occupazionale espresso ed eventualmente procedere con la stipula di un contratto di lavoro subordinato, al fine del riconoscimento del risultato occupazionale.

La formazione dovrà essere adeguata a colmare il gap di competenze del lavoratore in relazione al fabbisogno professionale e formativo espresso dall'impresa che intende assumere.

Il parametro per il riconoscimento delle spese è quello adottato secondo i massimali della Determinazione dirigenziale n. G01878 del 25 febbraio 2015. Fermo restando il parametro orario, il costo complessivo viene modulato sulla base delle ore previste dal progetto presentato.

La formazione può essere finalizzata:

- all'aggiornamento di competenze già possedute;
- alla riqualificazione/adattamento del profilo professionale secondo le richieste delle vacancies territoriali espresse dalle imprese e/o da norme di settore;
- alla specializzazione.

Le proposte formative saranno volte a:

- Adeguare le competenze. In questo caso il progetto avrà una durata compresa tra le 50 e le 80 h (per un costo massimo riconoscibile pari a € 1920);
- Specializzare le competenze. In questo caso il progetto avrà una durata compresa tra le 100 e le 120 h (per un costo massimo riconoscibile pari a € 2.880);
- Riqualificare le competenze. In questo caso il progetto avrà una durata compresa tra le 150 e le 200 h. (per un costo massimo riconoscibile pari a € 4.800).

Non sono previste modalità di formazione a distanza (FAD).

I percorsi formativi possono prevedere una quota pari al 30% delle ore totali dedicate ad attività di stage da svolgere presso l'impresa nel caso in cui la durata sia pari o superiore alle 100 ore.

Il progetto formativo prevederà il rilascio dell'attestazione delle competenze acquisite in esito alla formazione ricevuta se riferibili alle figure professionali del Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi (di seguito "Repertorio"), pubblicato sul sito istituzionale: http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/?vw=newsDettaglio&id=83.

Le competenze acquisite a seguito dei percorsi progettati in coerenza con il repertorio potranno essere oggetto di validazione e certificazione nell'ambito del sistema di certificazione delle competenze di cui al d.lgs. n.13/2013.

8. COSTI

I costi per l'azione formativa, saranno riconosciuti al 70% per l'erogazione delle ore di formazione (a processo) e il rimanente 30% verrà riconosciuto al raggiungimento del risultato occupazionale, ossia alla stipula di un contratto di lavoro subordinato con l'impresa che aveva manifestato l'interesse ad assumere, entro 30 giorni dal termine del percorso formativo.

Nel caso in cui il destinatario rifiuti l'offerta di lavoro (secondo le tipologie contrattuali previste dal presente avviso) definita "congrua" (ai sensi del DLGS_150_2015), il risultato verrà considerato comunque

raggiunto ai fini dell'erogazione del rimanente 30% dei costi formativi.

Rimborso a processo

il rimborso del 70% sarà riconosciuto al termine del percorso formativo Resta inteso che la frequenza minima da parte di ogni singolo destinatario deve essere pari almeno al 70% delle ore previste del progetto formativo.

Rimborso a risultato

Il rimborso del restante 30% è riconosciuto per i destinatari che, dopo aver frequentato il corso con una frequenza minima del 70% delle ore previste dal progetto formativo, stipulino un contratto di lavoro subordinato.

La quota del 30% non potrà essere cumulata con il rimborso a risultato di cui alla Determinazione dirigenziale n. G11651 /2015.

I parametri adottati per il riconoscimento delle spese sono quelli definiti nella Determinazione dirigenziale n. G01878 del 25 febbraio 2015., la cui coerenza, ai fini applicativi, è stata verificata per l'attuazione del presente AVVISO , come di seguito indicati:

- € 24/h/allievo per un corso di formazione da 6 a 9 partecipanti;
- € 21/h/allievo per un corso di formazione da 10 a 13 partecipanti;
- € 17/h/allievo per un corso di formazione da 14 a16 partecipanti.

Il costo massimo del piano formativo, per ogni destinatario, è articolato nel seguente modo:

TABELLA 1

Corso di formazione da 6 a 9 Partecipanti - parametro = € 24/ora/Partecipante;

PROPOSTE FORMATIVE	€ /ora	ore	RIMBORSO A PROCESSO	RIMBORSO A RISULTATO	TOTALE
Riqualificazione competenze	24	200	€ 3.360	€ 1.440	€ 4.800
	24	150	€ 2.520	€ 1.080	€ 3.600
Specializzazione delle competenze	24	120	€ 2.000	€ 880	€ 2.880
	24	100	€ 1.680	€ 720	€ 2.400
Adeguamento del le competenze	24	80	€ 1.360	€ 560	€ 1.920
	24	50	€ 840	€ 360	€ 1.200

TABELLA 2

Corso di formazione per 10 - 13 Partecipanti - parametro = € 21/ora/Partecipante;

PROPOSTE FORMATIVE	€ /ora		RIMBORSO A PROCESSO	RIMBORSO A RISULTATO	TOTALE
Riqualificazione competenze	21	200	€ 2.940	€ 1.260	€ 4.200
	21	150	€ 2.205	€ 945	€ 3.150
Specializzazione delle competenze	21	120	€ 1.764	€ 756	€ 2.520
	21	100	€ 1.470	€ 630	€ 2.100
Adeguamento del le competenze	21	80	€ 1.176	€ 504	€ 1.680
	21	50	€ 735	€ 315	€ 1.050

TABELLA 3

Corso di formazione per 14 - 16 Partecipanti - parametro = € 17/ora/Partecipante.

PROPOSTE FORMATIVE	€ /ora		RIMBORSO A PROCESSO	RIMBORSO A RISULTATO	TOTALE
Riqualificazione competenze	17	200	€ 2.140	€ 1.260	€ 3.400
	17	150	€ 2.205	€ 945	€ 3.150
Specializzazione delle competenze	17	120	€ 1.428	€ 612	€ 2.040
	17	100	€ 1.190	€ 510	€ 1.700
Adeguamento delle competenze	17	80	€ 952	€ 408	€ 1.360
	17	50	€ 595	€ 255	€ 850

9. PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

La domanda di finanziamento, a pena di inammissibilità, dovrà indicare specificatamente:

- Il fabbisogno professionale espresso dall'impresa; (utilizzando apposito format allegato);
- I profili che si intende aggiornare, specializzare, riqualificare;
- il progetto formativo dovrà indicare le competenze possedute dal destinatario in entrata, il gap che sarà colmato con il progetto formativo, in linea con i fabbisogni espressi, dalle imprese, attraverso l'orientamento specialistico effettuato con l'Avviso di cui alla D.D. G11651/2015.

L'impresa deve manifestare l'interesse ad assumere attraverso una lettera di adesione, che è parte integrante del progetto.

La lettera di adesione **dovrà contenere**:

- Codice ATECO dell'attività produttiva;
- Numero delle vacancies occupazionali da ricoprire;
- Competenze richieste.

10. DURATA

Le attività formative devono concludersi entro e non oltre 2 mesi a decorrere dalla data in cui viene comunicata dalla Regione Lazio l'approvazione del progetto formativo.

11. MODALITA' ATTUATIVE

L'attivazione dei percorsi formativi comporta la sospensione temporanea dell'attività di accompagnamento prevista dal CdR di cui alla determinazione dirigenziale G11651/2015.

Qualora, al termine del percorso formativo, il destinatario non dovesse stipulare un contratto di lavoro subordinato, dovrà rientrare nel percorso di accompagnamento previsto dal CdR per il periodo rimanente.

12. BONUS ASSUNZIONE

Il "Bonus Assunzione Over 50" disciplinato da apposito Avviso pubblico - Piano Alitalia 2014", (determinazione dirigenziale N.G14579 del 25 novembre 2015) può essere richiesto dall'impresa che assume fino all'intensità di aiuto più favorevole così come disposto dall'articolo 8 del Regolamento (UE) generale di esenzione per categoria N. 651/2014, con gli avvisi predisposti in attuazione del Piano Alitalia 2014, nonché con quanto previsto dalla normativa nazionale rispetto alle agevolazioni per le assunzioni.

13. SPESE AMMISSIBILI e MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Le spese ammissibili a contributo nell'ambito del Fondo Europeo per la Globalizzazione sono quelle disciplinate del regolamento (CE) n. 1309/2013 articolo 14 comma 1 e 2 e secondo i massimali della Determinazione dirigenziale n. G01878 del 25 febbraio 2015 ferme restando le altre disposizioni normative comunitarie e nazionali applicabili in materia.

Le attività formative saranno finanziate secondo i massimali indicati dall'articolo 8 del presente Avviso.

Per le modalità di rendicontazione si rinvia all'art. 18 del presente Avviso.

Il contributo è erogato al soggetto proponente di cui all'articolo 4, in un'unica soluzione a saldo e a seguito della richiesta per il rimborso a processo e per il rimborso a risultato, a conclusione delle attività e successivamente all'approvazione del rendiconto finale di spesa.

I soggetti proponenti sono inoltre tenuti a timbrare le fatture originali a giustificazione della spesa con la scritta **“Progetti formativi per la formazione on demand - ricollocazione indiretta”** che ha usufruito del contributo del Fondo Europeo di Adeguamento alla Globalizzazione (FEG) **domanda di aiuto “EGF/2015/004 IT/Alitalia”**, sono tenuti altresì ad assicurare la stabilità di una operazione, se del caso, per tre anni dal suo completamento.

Ai fini del pagamento finale, è prevista la presentazione della seguente documentazione:

- dichiarazione in relazione all'attività svolta;
- fattura o altro documento contabile equivalente;
- elenco dei destinatari con indicazione dell'importo per ciascun lavoratore;
- documenti giustificativi di spesa quietanzati;
- registri vidimati con le presenze del corso;
- autodichiarazione dei destinatari attestanti la partecipazione al corso.

14. TERMINI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Il presente avviso è a “sportello”. I progetti formativi possono essere presentati dal giorno di pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale “canale lavoro”, al link “Piano Alitalia 2014”, fino al periodo di validità del contratto di ricollocazione.

Il progetto formativo dovrà essere presentato, **a pena di esclusione**, dai soggetti di cui all'articolo 4 del presente avviso, attraverso posta certificata all'indirizzo affarigenerali0805@regione.lazio.legalmail.it nel momento in cui si individuano le vacancies occupazionali espresse dalle imprese che hanno manifestato interesse. Farà fede la data e l'orario della ricevuta che il gestore PEC si occuperà di inviare al mittente.

Le domande dovranno essere presentate, **a pena di esclusione**, utilizzando l'apposita modulistica allegata al presente Avviso predisposta dalla Regione Lazio pubblicata sul sito istituzionale “canale lavoro”, al link “Piano Alitalia 2014”. Tutti i modelli dovranno essere debitamente compilati, firmati nelle parti richieste e scansionati. Alla domanda dovrà essere, altresì, allegata la scansione leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità del referente di progetto eventualmente delegato da parte del rappresentante legale, in questo ultimo caso la domanda dovrà essere accompagnata anche dalla delega personale del rappresentante legale firmata e scansionata.

Per una sicura, efficace ed efficiente gestione delle domande pervenute tutti gli allegati alla mail, indicati precedentemente dovranno essere inviati esclusivamente in formato PDF. Inoltre, sempre **a pena di**

esclusione, l'oggetto della PEC con la quale il soggetto attuatore invia la domanda di finanziamento dovrà contenere la seguente dicitura: **“Progetti formativi per la formazione on demand - ricollocazione indiretta”** presentato da”(indicare generalità del soggetto accreditato richiedente).

La modulistica per la presentazione del percorso deve essere debitamente firmata, pena l'inammissibilità dello stesso.

La documentazione da presentare, **a pena di esclusione**, è la seguente:

- Domanda di finanziamento sottoscritta dal Rappresentante Legale o suo delegato (Allegato 1);
- Formulario del percorso formativo (Allegato 2)
- Lettera di adesione dell'impresa sottoscritta dal legale rappresentante (o dal suo delegato) (Allegato 3);
- Dichiarazione a costituirsi in ATI/ATS (Allegato 4,) qualora ci sia la necessità di costituzione, altrimenti atto dell'avvenuta costituzione;
- Atto Unilaterale di Impegno (Allegato n. 5);
- Modello di autocertificazione antimafia (Allegato n. 6);
- Dichiarazione insussistenza conflitto di interessi e clausola anti pantouflage. (Allegato n. 7)
- Informativa per il trattamento dei dati personali (Allegato n. 8)
- Documento di riconoscimento in corso di validità e leggibile del rappresentante legale o suo delegato;
- Eventuale delega del rappresentante legale qualora il percorso formativo sia presentato da persona delegata.

13

Il formulario del percorso formativo dovrà contenere:

- sub-settori economici della classificazione ISFOL – ORFEO per i quali si è accreditato l'Ente di Formazione;
- sub-settori economici della classificazione ISFOL – ORFEO delle vacancies occupazionale;
- competenze richieste della vacancies occupazionale;
- competenze del destinatario;
- effettivo gap tra le competenze richieste e le competenze del destinatario;
- articolazione e contenuti dell'offerta formativa, in cui deve essere descritta l'articolazione dei moduli didattici, in riferimento alle specifiche Unità di Competenza riconducibili alle figure professionali del Repertorio Regionale delle Competenze e dei Profili Formativi.
- Curriculum vitae del personale docente e non docente previsto nel corso ed indicato nel formulario di progetto, secondo il formato europeo;

Tutti i format dovranno essere debitamente compilati, firmati nelle parti richieste e scansionati.

15. ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE

Un nucleo di valutazione appositamente costituito, con atto del direttore Regionale Lavoro, verifica:

- Il rispetto dei requisiti di ammissibilità del Soggetto attuatore. In caso di ATI/ATS si verificheranno anche i requisiti del mandante;

- Corrispondenza dei sub-settori economici della classificazione ISFOL – ORFEO tra l’Ente Accreditato che eroga la formazione e quelle della vacancies occupazionale;
- La completezza della domanda e degli allegati richiesti, secondo quanto specificato all’art.14;
- La coerenza progettuale delle proposte formative che devono:
 - Rivolgersi esclusivamente ai destinatari di cui all’articolo 3) ;
 - Essere progettati in relazione alle unità di competenza dei profili formativi definiti nell’ambito dei settori produttivi e delle aree professionali del Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi e/o in relazione ai moduli delle competenze di base e trasversali.
 - Essere progettati in relazione alle competenze del destinatario e alle vacancies occupazionali, individuate dal Soggetto Attuatore in coerenza con quanto disposto dal presente avviso in particolare a:
 - Obiettivi del percorso formativo;
 - Caratteristiche del percorso formativo;
 - Parametri di costo;
 - Risultati attesi.

Verificata l’ammissibilità, i percorsi formativi saranno approvati con Atto del Direttore Regionale Lavoro.

Al Soggetto Attuatore sarà data comunicazione dell’ammissione del percorso tramite PEC da parte dell’Area Attuazione Interventi.

Entro 15 giorni dalla comunicazione della approvazione del percorso, il Soggetto Attuatore dovrà inviare la documentazione tramite PEC al seguente indirizzo (areaattuazioneinterventi@regione.lazio.legalmail.it):

- Comunicazione Avvio Progetto;
- Anagrafica Allievi;
- Registri didattici

16. ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

Ai fini della regolazione dei rapporti tra la Direzione Lavoro della Regione Lazio e i soggetti attuatori conformemente a quanto indicato dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, è previsto un atto unilaterale di impegno che regolamerà anche i casi di revoca del finanziamento (allegato 5).

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto attuatore, la Regione, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento e all’eventuale recupero delle somme erogate.

17. DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Fatte salve specifiche indicazioni contenute nel presente Avviso, le operazioni si realizzano nel rispetto dell’articolo 4 comma 1 del DM ex articolo 1 comma 215 L.147/2013 in analogia con quanto previsto per le domande di cofinanziamento a carico del FEG e della disciplina prevista dal Regolamento (CE) n.1309/2013 del parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul Fondo Europeo di adeguamento alla globalizzazione (2014-2020).

L'Avviso si attua attraverso il Sistema di Gestione e Controllo e delle procedure operative della Regione Lazio del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione, di cui alla determinazione dirigenziale G09453 del 30 luglio 2015.

18. CONTROLLI E RENDICONTAZIONE

a) Controlli amministrativo-didattici *in itinere*

Verifiche *in loco* (ispezioni) mirate ad accertare l'effettiva e congrua erogazione e fruizione del servizio, su base campionaria.

b) Rendicontazione e controlli

Le rendicontazioni dovranno attenersi a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

La Regione si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

Ai fini della rendicontazione, le ore realizzate e i risultati occupazionali raggiunti dovranno essere debitamente documentati dal beneficiario, giustificati ed archiviati.

In materia di gestione del finanziamento, il soggetto attuatore è tenuto a rispettare quanto previsto dal presente Avviso, dall'atto unilaterale di impegno e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Dal momento che il contributo è calcolato in base alle quantità (ore di formazione realizzate), le quantità dichiarate dovranno essere certificate dal soggetto attuatore, giustificate ed archiviate in vista dei controlli che potranno essere effettuati oltre che dalla Regione Lazio da altri organismi di controllo (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Commissione Europea, etc.), previsti dal regolamento FEG i e dal sistema di gestione e controllo del programma.

Le verifiche richiederanno l'esibizione di documenti giustificativi per comprovare le quantità dichiarate dal soggetto attuatore, ossia per attestare che le attività ed i risultati dichiarati sono stati realmente realizzati.

La domanda di pagamento, secondo il format allegato al presente avviso, deve contenere la seguente documentazione:

1. fattura, completa di marca da bollo da € 2,00 (o di indicazione di eventuale esenzione) recante i riferimenti del soggetto accreditato, del F.P.A, della disciplina prevista dal Regolamento (CE) n.1309/2013 sul Fondo Europeo di adeguamento alla globalizzazione(FEG), e dell'Azione di riferimento, nonché la descrizione analitica dei servizi erogati;
2. presentazione del rendiconto delle spese effettivamente sostenute, convalidato dalla consegna di tutta la documentazione contabile/amministrativa giustificativa di spesa conforme all'originale.

La rendicontazione per l'erogazione del contributo dovrà avvenire entro e non oltre il **30 ottobre 2016** e comunque entro e non oltre 15 giorni dalla formale chiusura delle attività progettuali.

Con la domanda di pagamento, il soggetto erogatore assume la responsabilità in ordine al corretto svolgimento delle attività erogate e alla veridicità delle informazioni riportate, ai sensi del DPR 445/2000.

Nell'ambito del presente Avviso, ai fini della verifica della regolarità delle attività realizzate e delle domande di rimborso, sono previsti i seguenti controlli:

- controlli documentali: volti ad accertare la conformità della domanda di rimborso e la regolarità della realizzazione delle misure conformemente a quanto previsto dal presente Avviso e dalla normativa di riferimento;
- verifica dell'effettivo raggiungimento del risultato, attraverso il controllo della documentazione di supporto richiesta;
- verifiche in loco, ex post a conclusione delle azioni su base campionaria.

I soggetti attuatori/beneficiari coinvolti nell'attuazione della presente misura, sono tenuti a consentire lo svolgimento delle verifiche *in loco* che gli organi di controllo comunitari, nazionali e regionali possono effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse.

Tutta la documentazione amministrativo-contabile del progetto, e in particolare la documentazione comprovante l'effettivo svolgimento delle attività (ad esempio, timesheet, verbali degli incontri, questionari di gradimento e altra documentazione), dovrà essere conservata presso la sede del soggetto accreditato per un periodo di 3 anni (Regolamento FEG 1309/2015 art. 21 par. 5).

La Regione Lazio si riserva la facoltà di chiedere al soggetto attuatore di cui all'articolo 4 ogni chiarimento e/o integrazione necessaria ai fini del controllo, nei termini e nei modi indicati dall'Amministrazione.

In presenza di inadempimenti e/o irregolarità sono applicate le disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché dal presente avviso.

19. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

Il monitoraggio dello stato di avanzamento sia finanziario che fisico del progetto sarà effettuato attraverso il sistema regionale informativo e di monitoraggio in uso dalla Direzione Lavoro, secondo tempistiche e modalità stabilite dalla Regione Lazio, al fine di monitorare lo stato di avanzamento dell'attività attraverso strumenti di rilevazione di informazioni di tipo quali-quantitativo.

20. OBBLIGHI A CARICO DEL SOGGETTO ATTUATORE

Ai fini della regolazione dei rapporti tra la Direzione Lavoro della Regione Lazio e i soggetti attuatori conformemente a quanto indicato dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, ivi compreso il rispetto e la promozione dei principi di parità di genere e non discriminazione in quanto valori fondamentali dell'Unione altresì sanciti nella strategia Europa 2020, è previsto un Atto unilaterale di impegno (Allegato 5), che deve essere stampato, timbrato e firmato, scannerizzato ed allegato in formato pdf al formulario per la presentazione del progetto.

In caso di inosservanza di uno o più degli obblighi posti a carico del soggetto attuatore, la Regione Lazio, ai sensi dell'articolo 21 par.1, lett. d) del Regolamento FEG, individua e rettifica le irregolarità così come definite all'articolo 70 del regolamento (CE) n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme erogate, fatte salve le spese sostenute e riconosciute ammissibili.

21. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Conformemente a quanto disposto dall'art. 12 del Regolamento FEG e dalle "Linee guida del Sistema di gestione e controllo dei finanziamenti previsti dal Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione in Italia" e dalla determinazione dirigenziale n. G09453 del 30 luglio 2015, le iniziative di informazione e pubblicità sulle misure realizzate avranno come obiettivo principale quello di garantire visibilità al FPA e FEG nei confronti dei destinatari interessati, delle istituzioni locali, delle parti sociali e dell'opinione pubblica in generale.

Ai sensi della normativa comunitaria vigente in materia di informazione e pubblicità la Direzione regionale Lavoro informa i soggetti attuatori che, accettando il finanziamento, essi accettano nel contempo di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari.

17

Ai sensi della medesima normativa comunitaria il beneficiario:

- garantisce che i partecipanti all'operazione siano stati informati di tale finanziamento;
- informa in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del FPA ed è disciplinata dal regolamento (CE) n.1309/2013;

Qualsiasi documento, relativo all'attuazione dell'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi i certificati di frequenza o altri certificati, deve contenere una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata finanziata a cofinanziamento FEG e disciplinata dal regolamento (CE) n.1309/2013.

Inoltre il soggetto attuatore garantirà che i destinatari ed i partecipanti siano informati in merito a tale finanziamento con azioni di sensibilizzazione e animazione del territorio, mirate ad assicurare un'adeguata informazione dei potenziali destinatari dell'intervento e la più ampia adesione degli stessi all'iniziativa.

22. CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi della DGR n. 551 del 5/12/2012, ai fini del trattamento dei dati personali, il titolare delle banche dati regionali è la Regione Lazio – Direzione regionale Lavoro.

Ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che la raccolta e il trattamento dei dati conferiti sono effettuati con la esclusiva finalità di abilitare l'utente all'accesso e fruizione dei servizi ivi richiesti.

Il trattamento dei dati, realizzato attraverso operazioni o complessi di operazioni indicate nel d.lgs. 196/2003 sopra citato, sarà effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti di ciò appositamente incaricati dalla Regione Lazio.

L'eventuale rifiuto di conferire i dati personali da parte dell'interessato comporta l'impossibilità per lo stesso di usufruire dei servizi richiesti.

La raccolta e trattamento dei dati conferiti sono effettuati dalla Regione Lazio, con sede in Roma, Via R. Raimondi Garibaldi n. 7 per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

In relazione al trattamento dei dati raccolti, il soggetto interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del suddetto d.lgs. 196/2003. In particolare l'interessato può:

- ottenere dal titolare o dai responsabili del trattamento dei dati la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile;
- avere conoscenza dell'origine dei dati, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge, nonché l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei dati;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.

23. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è D.ssa Oriana Raniolo fino alla fase di ricevimento delle domande e nomina del nucleo di valutazione, successivamente a tali fasi verranno nominati dalle Aree competenti i successivi responsabili di procedimento.

18

Richieste di informazioni e/o chiarimenti in merito all'Avviso possono essere inoltrate al seguente indirizzo mail: ricollocazionepianoalitalia2014@regione.lazio.it prima della scadenza del presente Avviso.

Le domande più frequenti saranno trasformate in FAQ e pubblicate, periodicamente, sul sito istituzionale "canale lavoro", al link "Piano Alitalia 2014".

Le (FAQ) verranno fornite solo ed esclusivamente attraverso pubblicazione anonima sotto forma di chiarimenti.

24. ALLEGATI

- Allegato n. 1 Domanda di finanziamento;
- Allegato n. 2 Formulario di progetto;
- Allegato n. 3 Lettera di adesione;
- Allegato n. 4 Modello per la dichiarazione d'intenti per la costituzione in ATI/ATS;
- Allegato n. 5 Atto Unilaterale di Impegno;
- Allegato n. 6 Modello di autocertificazione antimafia;
- Allegato n. 7 Dichiarazione insussistenza conflitto di interessi e clausola anti pantouflage;
- Allegato n. 8 Informativa per il trattamento dei dati personali.
- Allegato n.9 FORMAT Registri didattici